

J-29714691-1



Alitalia SKYTEAM

VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.

Premio Nacional de Periodismo

La voce

Fondatore Gaetano Bafile Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



Alitalia SKYTEAM

alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

**Casini apre al Pd:
"Sì ad asse coi progressisti"**



(Servizio a pagina 9)

Il presidente Usa al nostro premier: "Seguo l'impegno dell'Italia per la stabilità di euro e mercati"

Merkel: "No ad eurobond" E Obama chiama Monti

La cancelliera Merkel mette in guardia alla vigilia del Consiglio europeo: si parli di controllo strutturale della politica di bilancio nell'Eurozona. Madrid formalizza la richiesta di aiuti

ROMA - La cancelliera tedesca Angela Merkel ha messo in guardia alla vigilia del vertice europeo di Bruxelles di giovedì e venerdì contro il rischio di parlare troppo in quella sede di temi quali gli Eurobond. La Merkel, intervenendo alla Conferenza annuale del Consiglio per lo sviluppo sostenibile a Berlino, ha espresso il timore che si parli troppo a Bruxelles di idee riguardanti le garanzie collegiali invece che di controllo strutturale della politica di bilancio nell'Eurozona.

In serata una nota diffusa da Palazzo Chigi ha reso noto che il presidente degli Stati Uniti Barack Obama ha telefonato al premier Monti: "Si è informato sulle prospettive dell'eurozona a pochi giorni dal Consiglio europeo del 28 e 29 giugno", si legge nel comunicato, nel quale si aggiunge come Obama segua "con attenzione l'impegno del governo italiano per facilitare il consenso in Europa sulle politiche per la crescita e la stabilizzazione del mercato dei titoli di debito pubblico". In questo contesto, il presidente Obama ha anche chiesto raggugli al presidente Monti sull'evoluzione recente del dibattito politico in Italia riguardo all'euro e sull'impatto sull'opinione pubblica".

Ieri è arrivata la domanda formale di aiuti presentata dalla Spagna, che aveva annunciato la sua intenzione di fare ricorso ai fondi salva-stati Ue (Efsf ed Esm) il 9 giugno scorso, a sostegno della ricapitalizzazione del suo sistema bancario.

(Servizio a pagina 3)

EUROPEI 2012

Prandelli e la sua Italia d'applausi



(Servizi a pagina 6 e 7)

AFGHANISTAN



**Razzo uccide
carabiniere
italiano**

(A pagina 11)

LUSI vs RUTELLI



**Procura:
"Accuse
poco credibili"**

(A pagina 9)

VENEZUELA



**Ine: "Disoccupazione
sotto il 7%"**

CARACAS - Secondo le stime dell'Istituto Nazionale di Statistica (Ine) il tasso di disoccupazione relativo al 2012 si ubica sotto il 7%, con una tendenza a diminuire ulteriormente. L'indice sarebbe il risultato della politica economica di stampo sociale portata avanti dal governo, secondo quanto reso noto ieri dal presidente dell'Ine Elías Eljuri, durante il programma televisivo "Toda Venezuela".

Un altro dei fattori che hanno inciso sulla diminuzione del 'desempleo' è l'aumento del Pil che nel primo trimestre del 2012 è cresciuto del 5,6%. "Ciò permette di mantenere la crescita del numero dei posti di lavoro", ha commentato Eljuri citando come esempio il settore edile che ha fatto registrare un aumento occupazionale del 29%.

(Servizio a pagina 4)

PARAGUAY



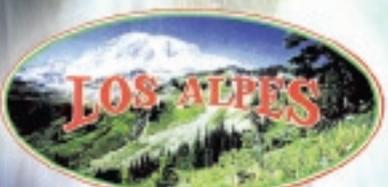
**Per Lugo
un governo
parallelo**

(A pagina 11)

CASO FORMIGONI

**Lega: in Lombardia
possibile voto nel 2013**

(Servizio a pagina 9)



Los Ruices, Estado Miranda
Telfs. (0212) 239-72-12 / 239-73-01
Fax: (0212) 235-58-86
Email: gpoalpes@telcel.net.ve

J - 00261972 - 4



Laura
Desde 1953

EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

WWW.VOCE.COM.VE

**Fai della "Voce"
la tua "HOME PAGE"**



@voceditalia



La Voce d'Italia



**Pagina web,
Facebook,
account Twitter...
nuovi modi moderni
e dinamici
per far sentire
la tua Voce!**



**Per il nuovo
notiziario
della "Voce Tv"
clicca su
www.voce.com.ve**



FTSE MIB -4%

**Piazza Affari
di nuovo
maglia nera europea**



MILANO - Inizia male la settimana per piazza Affari. La Borsa di Milano chiude con i principali indici in forte calo, maglia nera del Vecchio Continente, nella prima seduta dell'ottava che verrà conclusa dal Consiglio Europeo del 28 e 29 giugno, considerato un appuntamento importante, se non cruciale, per il futuro dell'Eurozona. Il pessimismo prevale e piovono vendite sui titoli bancari italiani, con l'indice settoriale Ftse Italia All Share Banks che perde quasi il 7%. Torna a salire lo spread Btp-Bund. Perdono tutte le principali Borse europee, in particolare quelle dell'area mediterranea, e non aiuta Wall Street, partita pesante e poi stabilmente in negativo malgrado il buon dato delle vendite di case nuove di maggio, ampiamente sopra le attese degli analisti, controbilanciato da dati non positivi sul versante dell'attività manifatturiera. A Milano il Ftse Mib, che nella scorsa ottava era riuscito a recuperare due punti percentuali, chiude a 13.113,78 punti (-4,02%), l'All Share a 14.064,82 punti (-3,75%).

A Milano scambi per 1,53 mld di euro di controvalore, in calo dai 2,11 mld di venerdì scorso. Negative anche le principali Borse del Vecchio Continente: a Madrid Ibex 6.624 punti (-3,67%); a Lisbona Psi 20 4.649 punti (-0,94%); a Francoforte Dax 6.132 punti (-2,09%); a Parigi Cac 3.021 punti (-2,24%); ad Amsterdam Aex 294,28 punti (-1,5%); a Bruxelles Bel 20 2.107 punti (-0,89%); a Londra Ftse 5.450 punti (-1,14%); a Zurigo Smi 5.944 punti (-0,75%).

"Gli investitori - spiega Vincenzo Longo, market strategist di Ig Markets Italia - non hanno tenuto conto dei dati migliori delle attese oltreoceano e continuano a monitorare la crisi in Europa". "Il mercato - continua Longo - non sembra aver apprezzato le parole del governatore della Banca centrale austriaca, Ewald Nowotny, il quale ha precisato che l'Efsf può essere utilizzato per acquistare titoli di Stato sul mercato secondario e che la Bce non ha intenzione di proseguire con il programma di acquisto bond sovrani". "Pesanti - prosegue Longo - anche i commenti del cancelliere tedesco, Angela Merkel, la quale ha fatto sapere che gli Eurobond sono controproducenti e che deve essere fatto qualcosa in più per la supervisione. La nostra sensazione è che i mercati vogliono mettere pressione al summit affinché ci sia qualcosa di concreto, che potrebbe non arrivare".

In Piazza Affari calano banche (-6,91%), finanziari (-5,91%), retail (-4,85%), assicurazioni (-4,54%). Nessun settore chiude in positivo. Spread Btp-Bund a 455 punti, dai 422 della chiusura di venerdì. Sul Ftse Mib si salva dalle vendite Diasorin (+1,27%). Bancari venduti a piene mani, come capita spesso in giornate simili: Unicredit -8,41%, Bpm -8,37%, Mps -7,06%, Banco Popolare -6,9%, Intesa Sp -6,51%. Forti vendite anche su A2A (-7,01%) e Buzzi (-6,17%). Male Rdb (-9,49%), bene Ceramiche Ricchetti (+7,43%).

La cancelliera mette in guardia alla vigilia del Consiglio europeo: si parli di controllo strutturale della politica di bilancio nell'Ue. Monti oggi incontrerà Berlusconi e Bersani. Ieri è stato ricevuto da Napolitano, sul tavolo i temi da affrontare a Bruxelles

Merkel: "No al debito condiviso" e le borse vanno in picchiata

BERLINO - Basta con eurobond ed espedienti simili, torniamo a parlare dei controlli e delle riforme. A pochi giorni dal decisivo vertice europeo, Angela Merkel abbatte le aspettative generali, gela i mercati e frena il suo ministro dell'Economia Schauble che paventa l'ipotesi di un referendum per cedere più poteri a Bruxelles. Ma i 'nein' della Merkel aggravano il peso di una situazione dell'Eurozona sempre più seria: Madrid ha fatto richiesta ufficiale di aiuti e anche Cipro ha lanciato l'sos al fondo salva-Stati europeo.

E mentre gli spread salgono, Piazza Affari è maglia nera d'Europa (-4,02%) e Wall Street paga l'incertezza del Vecchio Continente, Obama chiama Monti per informarsi sull'andamento della preparazione del vertice, "seguendo con attenzione l'impegno del Governo italiano per facilitare il consenso in Europa sulle politiche per la crescita".

Lamentele tedesche

Tecnica di gestione della crisi, modello Merkel: tre giorni dopo il quadrilaterale di Roma, tre giorni prima del Consiglio europeo di Bruxelles, Merkel si lamenta apertamente dell'insistenza con cui diversi governi europei chiedono meccanismi di condivisione del debito.

L'effetto è immediato su borse e spread (fra bund e btp schizza a 450 punti). In uno scenario molto mosso, con una improvvisa visita di Mario Draghi all'Eliseo (90 minuti di colloquio con il massimo riserbo sui contenuti), il declinamento di Cipro da parte di Moody's e la richiesta dell'isola degli aiuti al fondo di salvataggio europeo, proprio nel giorno in cui arriva quella di Madrid all'Eurogruppo, la Bundeskanzlerin ostenta decisione, usando un registro più personale del solito. "Lo dico apertamente - ha

Obama chiama Monti: "Seguo impegno italiano per stabilità euro"

ROMA - Ieri sera una nota diffusa da Palazzo Chigi ha reso noto che il presidente degli Stati Uniti Barack Obama ha telefonato al premier Monti: "Si è informato sulle prospettive dell'eurozona a pochi giorni dal Consiglio europeo del 28 e 29 giugno", si legge nel comunicato, nel quale si aggiunge come Obama segua "con attenzione l'impegno del governo italiano per facilitare il consenso in Europa sulle politiche per la crescita e la stabilizzazione del mercato dei titoli di debito pubblico".



In questo contesto, il presidente Obama ha anche chiesto raggugli al presidente Monti sull'evoluzione recente del dibattito politico in Italia riguardo all'euro e sull'impatto sull'opinione pubblica". La telefonata fa capire che Washington sostiene pienamente l'Italia non solo nello sforzo di ottenere passi avanti sulla crescita, ma anche in quello (ben più complesso) di stabilizzare l'euro. Un messaggio, neanche tanto velato, ad Angela Merkel. Mentre appare diretto a Berlusconi quell'altro passaggio in cui si spiega che Obama si è informato sul "dibattito" in Italia.

detto alla conferenza sullo Sviluppo sostenibile -, quando penso al Consiglio di giovedì mi preoccupa che si parlerà assolutamente troppo di tutti i possibili modi per condividere il debito, e troppo poco di migliorare i controlli e di misure strutturali".

Berlino: "Eurobond controproducenti"

Non è la prima volta che la Bundeskanzlerin sminuisce le elaborazio-

ni di chi vorrebbe arginare la corsa al rialzo dei tassi dei titoli dei Paesi attaccati dalla speculazione: "Ritengo il discorso su eurobond, eurobill, garanzie di condivisione del debito e molto altro, oltre che non compatibile con la nostra costituzione, sbagliato e controproducente dal punto di vista economico". Che il destinatario di queste parole sia Monti, col quale la stampa tedesca ormai sotto-

intitola 'la Merkel contro Monti' - è fin troppo evidente. E' infatti il presidente del Consiglio ad insistere sulla necessità di uno scivolo antispread. Ma seppure divergenti su alcuni rimedi anticrisi, Merkel e Monti sono ancora in sintonia, tanto che ieri da Berlino è arrivato un nuovo segnale di fiducia al premier: l'esecutivo "è convinto che il governo di Mario Monti possa far superare bene i problemi all'Italia", ha detto Martin Kothaus, portavoce del ministro Wolfgang Schauble. Ma la strada indicata è sempre la stessa: "Controllo e responsabilità devono essere bilanciate". Merkel insiste sull'unione politica, dicendo di guardare lontano. Salvo a frenare poi il suo ministro, Schauble, che ha ventilato l'ipotesi di un referendum per cambiare la costituzione tedesca e cedere più potere a Bruxelles nei prossimi anni. Anche questo - chiarisce Berlino - non è certo un progetto a breve termine.

Agenda Monti

In Italia, sui temi dell'agenda europea, oggi, il presidente del Consiglio Mario Monti incontrerà il leader del Pdl Silvio Berlusconi, il segretario del partito Angelino Alfano e Gianini Letta. Sempre oggi è fissato l'incontro tra Monti e il segretario del Pd Pier Luigi Bersani, il quale poco prima aveva affidato a una battuta calcistica l'impegno del presidente del Consiglio a Bruxelles: "Segni un gol come Pirlo".

Ieri mattina il capo dello Stato Giorgio Napolitano ha ricevuto Monti accompagnato dal ministro per le Politiche europee Enzo Moavero, il vice ministro dell'Economia Vittorio Grilli, il sottosegretario agli Esteri Marta Dassù. Nel corso dell'incontro sono stati affrontati i principali temi dei quali si parlerà a Bruxelles.

"ASSISTENZA FINANZIARIA"

La Spagna formalizza richiesta di aiuti all'Ue

MADRID - Il ministro dell'Economia spagnolo Luis De Guindos ha inviato ieri - in una lettera al presidente dell'Eurogruppo Jean-Claude Juncker - la richiesta formale di "assistenza finanziaria" per il salvataggio del settore bancario.

Nella lettera inviata da Madrid non si fa comunque menzione diretta alla somma richiesta, mentre in un comunicato del ministero dell'Economia si spiega che si tratterà di "una quantità sufficiente a coprire il fabbisogno di capitale più un margine di sicurezza supplementare". "La scelta dello strumento particolare in cui questo aiuto si concretizzerà prenderà in esame le varie opzioni oggi disponibili e quelle che possono essere decise in futuro", ha aggiunto il ministero dell'Economia. La priorità - ha spiegato da Lussemburgo il ministro degli Esteri José Manuel García-Margallo - per il governo di Madrid è quella di negoziare un tasso di interesse ridotto su un finanziamento più lungo possibile. Se lo stesso De Guindos aveva già ipotizzato un tasso di interesse tra il 3 e il 4% su un periodo di rimborso superiore a 15 anni, García-Margallo ha riconosciuto come una durata di 30 anni non sia realistica. Il ministro degli Esteri ha aggiunto come resti in discussione la possibilità che l'Eurozona eroghi gli aiuti direttamente alle banche spagnole, invece di passare attraverso il governo, così da ridurre le pressioni sul suo debito.

Juncker dal canto suo ha confermato di aver "ricevuto la richiesta formale di assistenza finanziaria da parte



delle autorità spagnole" per la ricapitalizzazione del suo settore bancario, per la quale, secondo le stime di due revisori indipendenti, sarebbero necessari tra i 51 ed i 62 miliardi di euro. "Come già stabilito dopo la riunione della settimana scorsa dell'Eurogruppo - ricorda Juncker in una nota - ci aspettiamo di dare mandato alla Commissione, in collegamento con la Bce e l'Eba, perché negozi la necessaria politica di condizionalità per il settore finanziario, compresi i pia-

ni di ristrutturazione, in linea con le regole sugli aiuti di Stato dell'Ue, che accompagnerà l'assistenza. L'Fmi fornirà assistenza tecnica e regolare monitoraggio". "Una risposta formale alle autorità spagnole seguirà nei tempi stabiliti", conclude la nota del presidente dell'Eurogruppo.

Secondo il commissario europeo agli Affari economici e monetari Olli Rehn, che "accoglie con favore la richiesta formale di assistenza finanziaria" giudicando la ristrutturazione del sistema bancario "fondamentale per ripristinare la fiducia" sui mercati e le condizioni di accesso al credito, l'accordo sul piano di aiuti dovrebbe essere "questione di settimane". "Sono fiducioso che possiamo concludere un accordo sul memorandum di intesa in poche settimane - ha affermato - in modo che possiamo procedere con gli sforzi di ristrutturazione".

Per il premier spagnolo Mariano Rajoy è "altamente improbabile" che il fabbisogno per salvare le banche nazionali arrivi a 62 miliardi di euro, il massimo stimato dai revisori internazionali che nelle scorse settimane hanno esaminato il settore. In ogni caso, il governo di Madrid, ha aggiunto, ha chiesto ai partner europei l'apertura di una linea di credito sufficiente "a coprire qualsiasi imprevisto". Rajoy ha anche auspicato che dal prossimo vertice europeo giunga un "messaggio schiacciante" ai mercati sul fatto che l'euro è una realtà irreversibile.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruiscie dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNCRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

POLÍTICA

PSUV: Condena destitución de Fernando Lugo en Paraguay

CARACAS- El primer vicepresidente de la AN, Arístobulo Istúriz, condenó "de manera contundente el golpe de Estado" en Paraguay y acusó a "la burguesía" de estar detrás de esta la destitución del ex mandatario. Señaló que la oposición venezolana tuvo una posición ambigua sobre los hechos ocurridos.

OEA

Adelanta para hoy reunión extraordinaria sobre Paraguay

WASHINGTON- En un comunicado, la Organización de Estados Americanos (OEA) adelantó para este martes, la reunión extraordinaria del Consejo Permanente para tratar de la destitución de Fernando Lugo en la Presidencia de Paraguay, fijada inicialmente para el miércoles. Ante el anuncio el secretario general, Miguel Insulza tuvo que cancelar su viaje a Perú.

RECONOCIMIENTO

Honoris Causa para el Maestro Abreu en Londres

LONDRES- La suma de resultados de los intercambios internacionales de el Sistema de Orquestas Infantiles y Juveniles de Venezuela hicieron que el Instituto de Educación de la Universidad de Londres otorgara el Doctorado Honoris Causa en Literatura y Educación al Maestro José Antonio Abreu.

Elías Eljuri, presidente del INE, estimó que en 2019 la tasa de desempleo llegue hasta 4%, "que es propiamente pleno empleo"

Estiman que desempleo se ubique por debajo del 7%

CARACAS- El Instituto Nacional de Estadística (INE) estima que para 2012 la tasa de desempleo se ubique por debajo del 7%, con base en la tendencia a la disminución, a mediano y largo plazo, que presenta este índice como resultado de la implementación de una política económica de carácter social, afirmó este lunes Elías Eljuri, presidente de esta institución en el programa Toda Venezuela, transmitido por Venezolana de Televisión (VTV).

"Este año terminaremos por debajo del 7%, con toda seguridad", dijo el funcionario.

Otro de los factores que han incidido en dicha disminución es el crecimiento del Producto Interno Bruto (PIB) que en el primer trimestre de 2012 creció 5,6%, "esto permite que se mantenga el crecimiento del empleo", dijo Eljuri y como ejemplo comentó que en el sector de la construcción la tasa de ocupación creció 29%.

Recordó que el Gobierno Bolivariano siempre ha puesto al ser humano en primer lugar, por ello ha destinado 500 mil millones de dólares a la inversión social, que significa 61% de los ingresos del país, lo cual ha permitido la reducción de la tasa de desempleo. Asimismo, estimó que en 2019 la tasa de desempleo llegue hasta 4%, "que es propiamente pleno empleo", dijo.

Eljuri: Más de 3 millones 770 mil empleos se han generado



CARACAS- Tras la llegada del Gobierno Bolivariano, desde 1999 hasta la actualidad se han generado 3 millones 770 mil empleos, "que son producto del crecimiento de la población activa". Así lo informó el presidente del Instituto Nacional de Estadísticas (INE), Elías Eljuri, quien aseguró que con la gestión del presidente Chávez se ha observado una tendencia a la disminución en la tasa de desocupación en el país. "En etapas como 2009 y 2010 donde la economía cayó 3,2% en esos dos años el empleo se mantuvo alrededor de 8% y eso es producto de una política socialista y humanista", explicó.

EE.UU

Resta importancia a "equivocada" alianza de Ahmadineyad con Chávez

WASHINGTON- El Gobierno de Estados Unidos restó este lunes importancia a la gira latinoamericana del presidente iraní, Mahmud Ahmadineyad, y criticó su acercamiento con el aliado "equivocado": el presidente de Venezuela Hugo Chávez.

"Respecto a la gira sureña de Ahmadineyad, él está pasando el rato en Venezuela, buscando amigos en todos los lugares equivocados. Creo que eso sigue demostrando la desesperación del régimen", dijo la portavoz del Departamento de Estado Victoria Nuland en su conferencia de prensa diaria.

Nuland aseguró este lunes que el Gobierno del presidente Barack Obama sí tiene una estrategia ante los avances latinoamericanos de Ahmadineyad.

"Nuestra estrategia es seguir trabajando con todos nuestros aliados en el continente, como hacemos con países de todo el mundo, en la importancia de mantenernos unidos en el apoyo de las resoluciones del Consejo de Seguridad de la ONU y nuestras expectativas de que Irán volverá a cumplir sus obligaciones", dijo. Respecto a la posibilidad de que Venezuela e Irán decidan materializar su alianza en una "estructura formal", Nuland aseguró que a Estados Unidos eso no le preocuparía porque ha "tenido que lidiar con alianzas de ese tipo durante muchos años".

DIRIGENTE

Planas llevará hasta la CIDH supuesto fraude en Copei

CARACAS- Luis Ignacio Planas, dirigente nacional de Copei, anunció que acudirán a la Corte Interamericana de Derechos Humanos para presentar una denuncia contra el gobierno nacional y el Tribunal Supremo de Justicia por la supuesta violación de los derechos humanos de los militantes del partido verde.

"Acudiremos a la Corte Interamericana de Derechos Humanos para denunciar al gobierno nacional y al Tribunal Supremo de Justicia por la violación de derechos humanos de los militantes y dirigentes de COPEI, entre los cuales figuran el derecho al sufragio, tanto activo como pasivo y el derecho a la participación política", indicó en una nota de prensa.

Señaló que en las elecciones de su partido la comisión electoral nacional, presidida por José Curiel, excluyó a más de 70% de los copeyanos del registro electoral, que no pudieron votar para elegir a las autoridades de la organización, y por el otro lado -aseguró- "incluyó a 40 mil militantes del PSUV en el registro copeyano".

15 años de Experiencia

Venezuela	Italia
✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.	✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
✓ Apostilla de la Haya.	✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.	✓ Aposille dell'Aia.
Departamento Legal	
✓ Asesoría - Redacción de documentos.	✓ Asesoría
✓ Divorcios y Secesiones.	✓ Sucesiones
✓ Rectificación e inserción de partidas	✓ Derecho de ciudadanía
	✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
	✓ Otros países. Consultar

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goirani 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



LA GARA DI DOMANI



SPAGNA

-



PORTOGALLO

LA GARA DI GIOVEDÌ



ITALIA

-



GERMANIA

**Gli azzurri preparano
la gara contro i panzer**



CRACOVIA - Dopo l'impresa contro l'Inghilterra, Prandelli prepara la semifinale di giovedì con i tedeschi: "Loro favoriti, ma ce la giochiamo. Meglio rischiare". E polemizza sul calendario degli Europei: "Hanno due giorni di riposo in più".

In sala stampa a 'Casa Azzurri' lo accoglie lo stesso applauso, tra inviati stranieri e steward, che i familiari dei giocatori hanno riservato alla squadra: "Italia-Germania una sfida infinita"

Prandelli ha un'Italia da applausi: "Ma mi tengo i sassolini nella scarpa"

CRACOVIA - Applausi all'Italia. Li riserva dopo la splendida notte azzurra tutta Europa. "Non so se qualcuno ora vorrà salire sul carro - la piccola rivincita del commissario tecnico il giorno dopo i rigori con l'Inghilterra - So solo che i sassolini me li tengo tutti nella scarpa, così ricordo meglio. E se daranno l'assalto al carro, bene: il tackle è la nostra specialità. Sappiamo anche dare dei calci".

Ci sono i numeri, dalla parte di Prandelli. Più convincenti di ogni scetticismo, e soprattutto di quanto non dica il risultato sul campo. Ventiduemilioni di spettatori tv ai rigori. Trentaquattro azioni d'attacco in 120' contro i maestri inglesi, e venti tiri in porta. Roba impensabile per il derelitto calcio italiano post-Sudafrica. Un colpo di scopa a qualsiasi luogo comune sul catenaccio italiano. E il miglior viatico per una

nazionale stanca, ma ora affascinata dalla sfida infinita alla Germania.

"Quel 4-3 del '70 per me, ragazzo quattordicenne, è stata 'la partita': vista in tv con mio papà, la più grande emozione". Dopo quella di giovedì prossimo, l'auspicio aggiunto con un sorriso sornione. In sala stampa a casa Azzurri lo accoglie lo stesso applauso, tra inviati stranieri e steward, che i familiari dei giocatori hanno riservato alla squadra quando domenica notte è entrata sul charter da Kiev. In fondo, era l'eco dei complimenti riservati dalla stampa internazionale a Pirlo ("il suo è stato un colpo geniale") e compagni. "Anche da quella più cattiva di voi?...", ironizza Prandelli, cui non sono andati giù tanti dubbi sulla sua filosofia di anti-italianista.

"La partita contro l'Inghilterra - inizia il suo racconto - è stato il frutto di

due anni di lavoro. Sono pochi per cambiare un modo di pensare. Siamo solo all'inizio. Ma si comincia sempre dall'alto. La situazione, lo ripeto, è grave. Basta guardare al ranking del nostro calcio giovanile: e se non cambiamo direzione, tra qualche anno vedremo Europei e Mondiali in tv".

Sulle nuove generazioni punta, per guardare al futuro. "Mi dicono che in Italia le piazze si sono riempite davanti ai maxischermi, ed erano giovani: questo vogliono vedere, non un calcio che specula e ha il braccino corto ma un calcio che ha coraggio di proporre", è il manifesto azzurro. "Per questo, è molto più semplice entusiasmare i giovani che la critica...". Per questo, pensare di buttare il coraggio oltre l'ostacolo Germania non è follia. "Sono i favoriti, ma nessuno è imbattibi-

le. Anche loro hanno dei punti deboli, su quelli dobbiamo lavorare. Si vince con un'idea", assicura Prandelli, rassegnato a non poter colmare il gap di due giorni di riposo in meno, ma sicuro di poter affrontare quello tecnico.

"Ozil è regista a tutto campo, atipico. Sono fisici e tecnici: raccolgono i frutti di un lavoro cominciato nel 2006 sui giovani. Solo un dato: loro hanno 17 centri federali, noi uno". Per evitare che finisca anche sul campo presso a poco con quello scarto, Abete ha chiamato Prandelli e ora se lo tiene stretto ("sirene dei club? Normale: ma c'è un contratto fino al 2014, e le soddisfazioni vissute da noi sono le stesse vissute dal ct..."), dice il presidente Figc).

Oggi, è l'unico tecnico in grado di far giocare la nazionale meglio della somma dei suoi fattori.

C'è Pirlo a dare lustro al gruppo. "Sul rigore ha fatto una cosa geniale: non avevo pensato, come poi ha spiegato, al fatto che il cucchiaino mettesse pressione all'Inghilterra - l'elogio - Non so se sia più o meno forte di Xavi. Ma una continuità di gioco, nei 90', impressionante: pochi al mondo così".

Poi però c'è da far media con le incompletezze di Cassano e Balotelli, simboli di un attacco che non si sblocca. "Ma averne, di Cassano così anche solo per 40'-50' - la difesa del ct - Ha giocato quattro partite dopo mesi di inattività, e domenica ha pagato il ritmo gara. Balotelli invece mi è piaciuto: ha fatto quel che gli avevo chiesto, e sulle palle gol c'era sempre. Gli è mancata fortuna e lucidità. E' stato molto, molto sufficiente". Almeno nei voti, meglio tenersi un pò stretti.

EURO 2012

Panenka, Totti e Pirlo, storie di campioni e di cucchiaini

ROMA - "Bravo Pirlo, per quel cucchiaino d'oro. Andrea è uno che rende tutto semplice". Tra i 22 milioni di tifosi incollati davanti alla tv per i rigori di Italia-Inghilterra, c'era anche Francesco Totti. Che è saltato dalla sedia quando Pirlo ha battuto il suo penalty a cucchiaino, esattamente come fece lui contro l'Olanda all'Europeo del 2000.

"Che bello - ha commentato Totti - vedere la gioia di Gigi Buffon, di Daniele De Rossi e di tutti gli altri, calciatori, tecnici e dirigenti. Vedere Andrea battere il rigore così mi ha portato indietro nel tempo".

Ma il copyright del colpo sfoggiato da Pirlo contro Hart non è di Totti (sebbene lui ne abbia fatto un marchio di fabbrica): Antonin Panenka (all'epoca giocatore dei Bohemians di Praga), il 21 giugno '76 batté così il rigore che laureò la Cecoslovacchia campione d'Europa nella finale contro la Germania Ovest, in Jugoslavia. 'Vittima' il mitico Sepp Maier. Un gesto di lucida follia, anche detto 'scavetto', quel particolare modo di colpire il pallone da sotto, in modo da fare assumere al tiro una traiettoria arcuata, beffarda, irriverente. Allo stadio Maracanà di Belgrado, davanti a 30mila spettatori, la partita si chiudde 2-2 anche dopo i tempi supplementari. Nei rigori la Cecoslovacchia passa in vantaggio 4-3, perché Hoeness calcia fuori. Sul dischetto si presenta allora Panenka. Antonin prende la rincorsa e segna col cucchiaino, infilando il mitico Maier, che si aspettava la botta secca, di potenza. Il ceco esulta, mentre gli spettatori restano senza parole, increduli davanti a tanta incoscienza.



Salto avanti nel tempo. Europei 2000. Italia in semifinale contro l'Olanda, padrona di casa. Dopo mezz'ora gli azzurri perdono Zambrotta, espulso. Soffrono, ma gli olandesi sbagliano due volte dagli 11 metri (parata di Toldo su De Boer e palo di Kluyvert). I tempi regolamentari finiscono 0-0. Bisogna affidarsi ai rigori, che negli anni precedenti non hanno portato benissimo all'Italia. Il terzo tiro tocca a Totti. Si narra che, avviandosi verso il dischetto, il capitano della Roma avesse preannunciato al compagno Gigi Di Biagio "Mo je faccio er cucchiaino". Di Biagio pensa ad uno scherzo. Invece Totti lo fa davvero, beffando il gigantesco Ervin van der Sar. Ci riproverà in altre occasioni, il 'pupone'. Con alterne fortune, vedi l'errore (nel 2004) contro il Lecce.

Dopo di lui, altri si sono dilettrati con il cucchiaino, compreso Zidane nella finale mondiale del 2006.

Da quel giugno 1976 è divenuto il certificato d'autenticità dei fuoriclasse, quelli con la F maiuscola. Ci sono giocate che, una volta nella vita, possono riuscire - d'istinto - anche al più rozzo dei difensori. Ma il pallonetto a palla ferma può nascere solo dal piede dei grandissimi del calcio. Maradona, tanto per rendere l'idea, arrivò a farlo da terra, in una gara di coppa disputata in Ungheria, dopo essere caduto (proprio come il suo erede napoletano Lavezzi, contro l'Inter). Qualche cucchiaino delizioso riuscì a Platini, ma uno dei più belli, per rimanere in tema di calciatori transalpini, lo fece Cantona quando indossava la maglia dello United in una gara di FA Cup contro il Norwich.



AMARCORD

Italia-Germania 4-3, Una prodezza di Rivera decide la gara



ROMA - Riecco Italia-Germania, partita che evoca storiche imprese azzurre come quel celebre 4-3 di Messico '70 diventato anche indelebile pellicola da film cinematografico.

Come dimenticare le prodezze oltre oceano targate Riva-Rivera condite dalle polemiche sulle staffette tra Mazzola e l'allora 'Golden Boy'.

Una partita incredibile, decisa da Rivera, che sembrava non finire mai con

i tedeschi mai domi e piegati sul più bello.

Una gara divisa in due parti: 90 minuti 'normali' con Schnellinger che vanifica il sogno azzurro confezionato da Boninsegna, e supplementari consegnati alla leggenda. Una partita che lasciò una Italia con il fiato corto in vista della proibitiva finale con il Brasile di Pelé che impedì a quella fantastica nazionale di chiudere in bellezza un Mondiale memorabile.

INFERMERIA AZZURRA



La sfida del medico è recuperare De Rossi

CRACOVIA - Recuperare il gladiatore. E' l'obiettivo numero uno della spedizione azzurra per giovedì, quando a Varsavia, l'Italia affronterà la Germania in semifinale. Daniele De Rossi è infatti a rischio: soffre per un nervo sciatico che non lo lascia in pace da giorni, dolorante anche prima della Croazia.

Eppure allora il centrocampista della Roma riuscì a riprendersi e a disputare un'ottima gara. Contro gli inglesi però quel nervo lo ha messo ko dopo 80' e adesso lo staff medico azzurro, che conosce bene l'importanza di Daniele in campo, deve fare gli straordinari. Dal medico Enrico Castellacci al preparatore Nicolò Prandelli, figlio del ct, già da ieri mattina si è lavorato senza sosta per cercare di rendere disponibile il calciatore della Roma. Due giorni di recupero sono pochi, ma il nervo sciatico è meno grave di altre patologie. Dopo la gara, alle 4 del mattino, De Rossi è sceso come

tutti i suoi compagni dalla scalletta dell'Air One che li ha riportati a Cracovia: zoppicava vistosamente. Un'andatura affaticata, la faccia tesa, la mano che fa il gesto che "va così così" a chi gli chiede come sta.

Non zoppicava invece Ignazio Abate che a fine gara per un affaticamento ha dovuto lasciare il posto a Maggio. Anche sulle sue condizioni oggi scioglierà qualche riserva il medico Castellacci: il giocatore del Milan è apparso comunque sereno, dovrebbe essere disponibile per la Germania. Altro rientro, ma qui si tratta di scelte tecniche, è quello di Thiago Motta: "Sto bene, è solo un fastidio. Se non ho giocato è per volontà del mister. Sono felice per la semifinale e devo dire che Montolivo ha giocato benissimo". Infine anche per Chiellini si tenta il tutto per tutto: recuperarlo per Varsavia sarà ardua, ma "chissà che in finale..." ha scherzato ieri il giocatore rientrando in albergo.



I tifosi della rossa di Maranello hanno visto una superba rimonta di Alonso sotto gli occhi pieni di gioia del pubblico di casa, e una prova infelice per Massa

A Valencia Ferrari protagonista nel bene e nel male

VALENCIA - Domenica straordinaria per Fernando Alonso, straordinariamente sfortunata per Felipe Massa. Il team principal della Ferrari, Stefano Domenicali, sintetizza così l'esito del Gp d'Europa che domenica ha visto una superba rimonta del pilota spagnolo sotto gli occhi pieni di gioia di un pubblico adorante, e una prova infelice a livelli cosmici per il brasiliano. "Per Felipe - dice Domenicali lasciando il circuito di Valencia - un weekend così sfortunato era difficile immaginarlo. Ha raccolto con la macchina dei materiali che erano sulla pista e il fondo piatto della vettura si è danneggiato, perdendo aderenza. Dopodiché ha fatto il pit stop ma dopo uno o due giri è entrata la safety car e questo ha avuto un effetto negativo sulla sua strategia. Infine c'è stato il contatto con Kobayashi. Peggio di

così non poteva andargli con la sfortuna. Sono convinto che, visto che adesso sta prendendo confidenza con la macchina, a Silverstone in condizioni normali sarà dove deve essere". Cioè nelle prime posizioni: altrimenti il problema si fa serio. Per Massa è contata la sorte. Nel trionfo Ferrari quanto c'è di Fernando Alonso? "Io sono positivo quando le cose vanno male e negativo quando vanno bene. E' chiaro che il successo vale tanto per la pesantezza del risultato nel campionato. Vale tanto perché ancora oggi la gestione delle strategie, in ogni momento, è stata ottimale. Vale tanto per quello che è il risultato, visto dove eravamo partiti ieri. Vale tanto per Fernando, che aveva una tensione che voleva scaricare, e in maniera straordinaria lo ha fatto con dei sorpassi devo dire fantastici che ci hanno permesso di recupe-

rare dall'11/a posizione. Però vale anche il fatto che non dobbiamo dimenticarci una cosa: quando era là davanti la Red Bull andava molto forte. Questo deve essere uno sprone per i tecnici che stanno davvero lavorando tanto, per continuare a lavorare per lo sviluppo della macchina, che deve continuare lungo la stagione. La Red Bull è cresciuta, abbiamo visto quanto abbia migliorato la macchina". Guarderete alla Red Bull per provare i loro miglioramenti? "Difficile dirlo. Le cose che fanno gli altri devono essere sempre analizzate però bisogna anche essere equilibrati, perché a volte certi sviluppi hanno senso per certe macchine e non ne hanno per altre. Valuteremo se ci sono cose interessanti per noi. Però pensiamo anche con attenzione che le cose qua possono cambiare in quattro e quattr'otto.

Quindi, stiamo calmi. E' stata una grandissima domenica per tutti, concentriamoci sul prossimo Gp".

Domenicali spiega che domenica "la nostra tattica è stata quella di badare agli avversari che ci seguivano, e quando Vettel e Grosjean sono usciti, la nostra gara era su Hamilton, dovevano controllare cosa faceva lui. Avevamo un vantaggio che consentiva di poter andare al pit stop, eventualmente, un giro dopo di lui. Visto che i tempi erano abbastanza costanti, e forse Raikkonen aveva usurato più di Alonso gli pneumatici, per Fernando gli ultimi giri sono stati normali, tranquilli".

Capitolo gomme: una svolta? Avete imparato a farle lavorare al meglio? "Le cose sono andate bene. Non abbiamo patito, ma erano condizioni diverse, le paure del Canada. Ma la paura, ovviamente dopo quello che era successo a Montreal, un po' c'era. Però i modelli di strategia hanno funzionato alla perfezione. A Silverstone cercheremo di fare un altro passettino in avanti sulla macchina. L'anno scorso abbiamo vinto ma erano condizioni diverse. E' sicuramente un circuito dove la trazione non è una cosa fondamentale, ci sono curve veloci e caratteristiche in cui normalmente i nostri avversari sono molto forti. La nostra macchina da un certo punto in poi è migliorata in maniera complessiva e dobbiamo pensare che vada avanti così, anche se ormai ovviamente sono sviluppi minimali. Ma l'approccio dev'essere questo". Insomma, non fermarsi mai.

WIMBLEDON

L'Italia scopre una nuova stella, la Giorgi elimina la Pennetta



LONDRA - Nella giornata d'apertura della 126ª edizione del Torneo di Wimbledon perdono la cinque volte regina Venus Williams, ma i pronostici della vigilia vengono rispettati dai migliori, mentre si assottiglia la spedizione italiana che scopre però la stella di Camila Giorgi. Menzione speciale per la 21enne di Macerata che liquida in due set Flavia Pennetta (6-4, 6-3) dopo aver brillantemente superato le qualificazioni senza perdere un set.

"E' la vittoria più importante della mia carriera. Rispetto ad un anno fa sono più solida, ora gioco tatticamente meglio", l'analisi di Camila che nel prossimo turno incontrerà la georgiana Anna Tatishvili. "Non la conosco, ma non mi importa perché io gioco sempre alla stessa maniera, a prescindere dall'avversaria", la promessa di Camila, da due anni residente a Miami.

A cinque anni faceva parte di una selezione nazionale di ginnastica ma poi il padre Sergio, figlio di immigrati in Argentina, l'ha dirottata sui campi da tennis dopo una parentesi nella boxe. Per il momento la Federtennis non si è ancora fatta sentire ("ma i rapporti sono buoni", assicura il padre) e Camilla non conosce le più famose colleghe ("non frequento le altre giocatrici, a fine match Flavia si è complimentata ma ci siamo parlate una sola volta fuori dal campo"). Troppo concentrata sulla sua carriera, che la assorbe completamente.

Non solo Pennetta, salutano Londra sia Alberta Brianti, superata dalla russa Ekaterina Makarova (6-2, 3-6, 6-3), che Maria Elena Camerin, sconfitta da Nadia Petrova (6-0, 6-2). Saldo negativo anche tra gli azzurri, con le sconfitte per ritiro di Filippo Volandri, contro il francese Jeremy Chandry (6-0, 6-1, 1-0 rit.), e di Potito Starace, opposto allo statunitense Ryan Sweeting (6-2, 2-0 rit.). Fuori anche Flavio Cipolla, che dopo essere stato avanti due set ha ceduto allo spagnolo Inigo Cervantes (2-6, 6-7, 6-3, 6-2, 6-1), e Simone Bolelli, sconfitto in quattro set dal polacco Jerzy Janowicz (3-6, 6-3, 6-3, 6-3).

Passa invece il turno Fabio Fognini, che ha la meglio del francese Michael Llodra (3-6, 6-3, 6-4, 7-5), e domani troverà - sul Centre Court, Roger Federer. Lo svizzero ha lasciato solo tre game a Albert Ramos (6-1, 6-1, 6-1), uno dei 14 spagnoli in tabellone.

In tre set anche il successo del detentore del titolo Djokovic contro lo spagnolo Juan Carlos Ferrero (6-3, 6-3, 6-1). Comodo l'esordio della No.1 Maria Sharapova, che qui ha vinto nel 2004, contro Anastasia Rodionova (6-2, 6-3), mentre Venus Williams è sorpresa dalla russa Elena Vesnina (6-1, 6-3). Sorprendente anche la sconfitta di Tomas Berdych, favorito No.6 e finalista nel 2010, contro Ernests Gulbis che si impone con un triplice 76.

BREVI

Italia-Germania sarà arbitrata dal francese Lannoy. Il francese Stephan Lannoy è l'arbitro designato dall'Uefa per dirigere la semifinale tra Italia e Germania, in programma giovedì a Varsavia. Assistenti saranno i connazionali Frederic Cano e Michael Annonier, quarto uomo l'inglese Howard Webb. L'altra semifinale, quella in programma domani tra Spagna e Portogallo sarà invece arbitrata dal turco Cuneyt Cakir che sarà coadiuvato da Bahattin Duran e Tarik Ongun, quarto uomo lo sloveno Damir Skomina.

Zaccheroni ct del Giappone fino ai mondiali 2014. Alberto Zaccheroni, da due anni ct del Giappone, guiderà la nazionale nipponica fino ai mondiali di Brasile 2014. L'allenatore italiano, che è alla guida del Giappone dall'agosto 2010, ha infatti prolungato il suo contratto fino al 2014, come riporta la stampa giapponese. Con Zaccheroni in panchina, il Giappone ha vinto la quarta coppa d'Asia in Qatar lo scorso anno e nelle qualificazioni

per i mondiali in Brasile la sua squadra è prima nel suo girone con sette punti dopo tre partite.

CICLISMO - Il Giro d'Italia 2013 partirà da Napoli. Il Giro d'Italia 2013 partirà da Napoli. La conferma è arrivata ieri a Milano alla presenza del sindaco del capoluogo campano, Luigi de Magistris, durante la presentazione della 'Grande Partenza del Giro d'Italia 2013'. "Un evento importantissimo - ha commentato De Magistris - soprattutto perché la corsa non partiva da qui da cinquanta anni. Avremo sullo sfondo la straordinaria cornice del lungomare, che è stato pedonalizzato per l'occasione". L'ultimo arrivo di tappa a Napoli risale invece al 1996 (primo al traguardo fu Cipollini), mentre nel 1968 la città ha visto concludersi il Giro con la vittoria del leggendario Eddy Merckx. "Dalla Coppa America al ciclismo, sullo sport stiamo puntando molto - conclude il sindaco - e questa è la degna ciliegina sulla torta".

L'agenda sportiva

Martedì 26
-Tennis, giornata torneo Wimbledon

Mercoledì 27
-Tennis, giornata torneo Wimbledon
-Europei: Spagna-Portogallo (semifinale)

Giovedì 28
-Tennis, giornata torneo Wimbledon
-Europei: Italia-Germania (semifinale)

Venerdì 29
-Tennis, giornata torneo Wimbledon

Sabato 30
-Tennis, giornata torneo Wimbledon
-Ciclismo, al via il Tour de France

Domenica 1
-Tennis, giornata del torneo di Wimbledon
-Calcio, Euro 2012: finale
-Ciclismo, 1ª tappa Tour de France

Il leader dell'Udc apre al Pd: "Si può creare un asse per governare l'Italia. Dal centrodestra arriva il rischio di elezioni a ottobre". Su Berlusconi: "Va verso il populismo". Il segretario democratico: "Passo politicamente rilevante"

Asse progressisti-moderati, Casini: "Bersani interlocutore serio"

ROMA - La barca di Casini-Ulisse sembra aver superato definitivamente gli scogli delle sirene berlusconiane e, dopo mesi di navigazione incerta, punta dritta ad "un patto tra progressisti e moderati per governare l'Italia" del dopo Monti. "Ognuno vede che questo è un passo importante, politicamente di grande rilievo", accoglie il segretario del Pd Pierluigi Bersani, come Pier Ferdinando Casini convinto che sia reale il rischio di elezioni ad ottobre, e forse proprio per questo già pronto alle grandi manovre insieme al leader Udc. La sortita dei centristi manda in fibrillazione il Pdl e scatena le critiche dei dipietristi. Dalla sinistra partono le bordate contro il Pd. Genaro Migliore, esponente di Sel, se la prende con i democratici definendo un possibile accordo con i centristi come una 'alchimia' sulle spalle del Paese.

Il ritorno al centro della scena di Silvio Berlusconi, autocandidatosi a guidare ancora i moderati, fa dunque rompere gli indugi a Casini, che finalmente sceglie. "Berlusconi è tornato a dare le carte e a spingere il Pdl verso la solita deriva di populismo - è la riflessione del leader Udc - Ero sicuro che sarebbe finita così. E' la risposta a chi mi accusava di non fare una proposta per un grande partito dei moderati".

Ecco quindi la virata di ieri verso il Pd, "per creare un asse tra progressisti e moderati, necessario a governare l'Italia, come capiscono an-



che tanti moderati del Pdl". Casini promette che "ci sarà una nuova offerta politica alle prossime elezioni". Un progetto che (all'insegna di una ricostruzione responsabile del Paese, stile dopoguerra) nelle intenzioni del leader Udc potrebbe includere Montezemolo, Passera, Fini, lo stesso Monti, pezzi di società civile, mondo del lavoro, associazioni, volontariato. In un quadro politico del tutto nuovo. Ovvio che la pubblica manifestazione di intenti scatena reazioni di segno opposto. "Credo diventi sempre più evidente, in Italia e non solo, che il problema sia quello di costruire un patto tra le forze riformiste e democratico-costituzionali contro una destra che inevitabilmente viene risucchiata da tentazioni populistiche - osserva Bersani -. E' la logica delle

cose che porta a un patto di questo genere". Generale anche il plauso di Fli (vicina alla Assemblea Nazionale di sabato, dove Fini, che era al corrente della posizione di Casini che ha sentito anche ieri, darà una precisa direzione di marcia), che da tempo chiedeva a Casini di prendere con coraggio le distanze da un Pdl ancora a guida berlusconiana. La via intrapresa da Casini ieri mette d'accordo le diverse anime di Fli e non è un caso che, da Bocchino a Della Vedova, il consenso sia unanime. Comprensibile invece la fibrillazione nel Pdl, che per Casini "è a un passo dalla confusione ed oscilla tra la proposta di uscire dall'euro e la manifestazione di ogni sentimento possibile a Monti". Casini parla infatti di un patto tra moderati e progressisti in Italia, sulla falsa riga di quello che in Europa lega

le famiglie del Ppe e del Pse, "per affrontare un'emergenza che è destinata a durare ancora a lungo".

Ma per Fabrizio Cicchitto, presidente dei deputati Pdl "altro conto è teorizzare un patto fra progressisti e moderati che, escludendo pregiudizialmente il Pdl, sarebbe solo la riproposizione del centro-sinistra classico, con Casini al posto di Prodi". "Non si vede come possa Casini orientarsi nella direzione della sinistra più vecchia. Se lo farà, sarà un errore esiziale", avverte il portavoce del Pdl Daniele Capezzone, mentre da Maria Stella Gelmini ad Altero Matteoli a Gianfranco Rotondi, il Pdl critica la scelta di Casini. Ed accende, con Osvaldo Napoli, i riflettori sulle ambizioni del leader Udc: "Casini ha iniziato la sua rincorsa lunga per il Quirinale".

CASO FORMIGONI

Lega valuta elezioni anticipate in Lombardia

MILANO - Da via Bellerio, al termine del Consiglio federale della Lega Nord, si sta pensando di arrivare a elezioni anticipate per la Regione Lombardia, da abbinare alle politiche del 2013, dopo le ultime vicende che hanno coinvolto il governatore lombardo, Roberto Formigoni. A spiegarlo sono stati il capogruppo al Pirellone, Stefano Galli, e il vicepresidente della Regione Lombardia, Andrea Gibelli.

"Nelle prossime settimane - hanno spiegato i due esponenti del Carroccio - faremo una valutazione attenta in merito all'ipotesi di un eventuale abbinamento delle elezioni regionali con le politiche del 2013. Riteniamo infatti - proseguono - che non necessariamente si possa arrivare alla scadenza naturale e quindi subito dopo il congresso dei primi di luglio approfondiremo questo ragionamento".

Gibelli ha illustrato ai giornalisti la posizione che assumerà il Carroccio. "Nessuno ha detto di far saltare le alleanze, deciderà il congresso - ha detto Gibelli - Stiamo facendo una serie di valutazioni di carattere politico anche in ragione della campagna elettorale del 2013. In ogni caso non facciamo decidere ai giornali chi governa la Regione Lombardia e non sconfessiamo



nulla di quello che è stato fatto".

Secondo Gibelli a far cambiare opinione ai massimi esponenti del Carroccio è stato lo stesso Roberto Maroni "che ha indicato come scadenza naturale e passaggio di boa il 2013. In ogni caso deciderà il congresso che detterà la linea e i rapporti con gli alleati". Poi ha spiegato che lo stato generale del Carroccio al Pirellone incontrerà Formigoni dopo il congresso, e comunque entro la fine di luglio "dopodiché faremo il punto". In ogni caso,

secondo il vicepresidente lombardo, "la scadenza del 2013 rappresenta una opportunità politica al di là delle condizioni giudiziarie".

"Certi fatti lasciano un po' di mal di pancia" ha affermato dal canto suo Stefano Galli, commentando le ultime accuse nei confronti di Formigoni. Nel corso del Consiglio federale si è deciso di fare tutta una serie di "attente valutazioni anche perché è difficile pensare che si possa arrivare fino alla scadenza naturale del mandato per la regione Lombardia".

"Tutto quello che è successo rende piuttosto difficile pensare che si possa continuare fino al 2015" ha detto anche Roberto Maroni, prima di prendere parte al Consiglio federale del Carroccio. "Non mi interessa tanto capire se ci sono fondamenti di carattere penale perché - ha spiegato Maroni - questo è compito della magistratura, quanto capire se questa vicenda rende possibile la continuazione del Governo della Regione Lombardia fino al 2015. Ci sono ragioni di merito che valuterà il giudice ma ci sono anche ragioni di opportunità sul piano politico - ha sottolineato - che a volte rendono difficile o addirittura impossibile continuare su questa strada".

LUSI

Procura: accuse a Rutelli "poco credibili"

ROMA - Per ora non ci sarebbe in vista nessuna convocazione dell'ex Presidente dei Dl Francesco Rutelli né tantomeno una sua possibile iscrizione nel registro degli indagati, neanche come possibile atto dovuto. La Procura di Roma tenderebbe a giudicare come "poco credibili" le accuse che il senatore Luigi Lusi ha mosso agli ex vertici della Margherita nell'interrogatorio fiume di sabato scorso nel carcere di Rebibbia. La Procura però farà accertamenti sulla documentazione fornita dall'ex tesoriere, in particolare su un appunto scritto di pugno da Francesco Rutelli, nel quale si parlerebbe di 600 mila euro da destinare alla corrente dell'ex presidente Dl.

Consegnata anche una nota di Rutelli scritta al computer e due mail di Lusi destinate a Rutelli nelle quali in dieci pagine il patto 60-40% verrebbe esplicitato. Il presidente dell'Api, intanto, presenterà oggi una denuncia per calunnia nei confronti di Lusi, a seguito delle "mostruose e grossolane calunnie", è detto in una nota, riportate da diversi organi di stampa. Lo scetticismo degli inquirenti scaturito dalle dichiarazioni del senatore potrebbe indurre gli stessi pm a dare un parere negativo di fronte ad una richiesta di rimessione in libertà o, in subordine, di una misura meno afflittiva del carcere.

Per gli inquirenti restano, secondo voci circolate a piazzale Clodio, le perplessità su alcune circostanze raccontate da Lusi, accusato della sottrazione di almeno 25 milioni di euro dalle casse del partito. Tra queste le giustificazioni date sugli acquisti dell'appartamento di via Monserrato e della villa di Genzano, spacciati in esecuzione di un mandato fiduciario quando la stessa moglie di Lusi, Giovanna Petrone, ha dichiarato che entrambi gli immobili furono comprati dal marito per interessi personali.

ALDROVANDI

Poliziotto condannato offende madre di Federico

Bologna - Patrizia Moretti, madre di Federico Aldrovandi, ha presentato ai Carabinieri di Ferrara una querela 'per diffamazione e per ogni altro tipo di reato si possa ravvisare' contro Paolo Forlani, uno dei 4 poliziotti condannati in via definitiva per l'omicidio di Federico Aldrovandi, ma anche contro Simona Cenni, presidente dell'associazione 'Prima difesa' e amministratrice dell'omonimo gruppo Facebook, e un altro utente che sul social network ha definito il ragazzo ucciso a Ferrara "un cucciolo di maiale", commentando e integrando il post che Forlani aveva pubblicato sulla pagina Fb dell'associazione subito dopo la sentenza della Cassazione che ha confermato la pena per i 4 agenti di Polizia.

I post sono comparsi a commento dello status postato venerdì scorso da Cenni in cui si leggeva (ora è stato tutto cancellato) "avete sentito la mamma di Aldrovandi...fermate questo scempio per Dio... vuole che i 4 poliziotti vadano in carcere...io sono una bestiaaaa".

"Ho deciso di sporgere querela per il titolo postato da Cenni e per i vari commenti che sono seguiti - spiega Patrizia Moretti - speravo che la sentenza della Cassazione ponesse la parola 'fine' a questa vicenda e invece evidentemente per loro non lo è, così come per un gruppo di persone che seguono il loro pensiero. Da parte di Forlani c'è un senso di rabbia e mi sono sentita minacciata, non mi meraviglio di Forlani che ha dato prova di sé in diverse occasioni, in passato lui ha querelato e la sua aggressività si è epressa chiaramente, del resto penso che per commettere un omicidio come quello di Federico si debbano avere carenze umane non comuni".

"Mi aspetto che i datori di lavoro di questi 4 agenti prendano provvedimenti - ha concluso la Moretti -. Queste persone sono armate, spero che siano messi in condizioni di non nuocere a nessuno: dagli compiti d'archivio, non so, ma toglietegli questa arroganza, questa 'licenza di uccidere'".

DENUNCIA VESCOVILE

"Troppi politici corrotti e corruttori anche fra cattolici"

CITTÀ DEL VATICANO - Anche nel mondo cattolico si contano troppi fautori dell'illegalità, corrotti e corruttori. E' questa la severa denuncia compiuta ieri dal Segretario generale della Cei durante l'incontro -avvenuto nella sede della Conferenza episcopale a Roma sulla Via Aurelia- con gli Assistenti nazionali delle Associazioni ecclesiali sociali.

Rivolgendosi ai rappresentanti delle associazioni, Crociata ha affermato: "Insieme dobbiamo farci carico di una missione difficile e necessaria, in cui si incrociano la nostra responsabilità pastorale, le attese di iscritti e associati, il compito storico della Chiesa in Italia". "E' impressionante - ha proseguito il segretario generale della Cei - come tanta nostra gente sia parte integrante di quella folla che va a comporre l'immagine sconcertante di un Paese condizionato dalla presenza di corrotti e corruttori, di evasori e parassiti, di profittatori e fautori di illegalità diffusa, difensori sistematici della rivendicazione dei diritti nell'ignoranza, se non nella denigrazione, dei doveri".

"Una riflessione - ha detto Crociata - dovremmo condurla su ciò che ha contribuito a produrre effetti di questo genere". "Non possiamo - ha aggiunto - adeguatamente condurla in questa sede; di certo c'è da mettere in conto una debolezza della personale consapevolezza di fede e della coscienza morale dei singoli".

La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

AFFITTO A BOLOGNA, MESI ESTIVI
Monocale centrico, luminoso, moderno, completamente ammobiliato e attrezzato
Affitto anche durante tutto l'anno, centro citta, deposito magazzino seminterrato, abitabile, attrezzato, prezzo modico
0414 2607882 0212 7301627

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****
COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES
TLF: 0212-986.61.96 0416-0212.29.62
Fax 0212-978.09.22
PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
TODO@TODOEQUIPO.COM
rif: j30387491

ASSISTENZA LEGALE IN ITALIA
Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia.
Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez
0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo Máquinas para Pastas
Extrusora Ciclo Continuo; 6 moldes y Raviolera Incorporada.
Máquina Formadora de Ravioli. 20 Kg. x Hora
Máquina Para Ñoquis 25 Kg. x hora
Máquina de Tortellini 30 Kg. x hora
Amasadora Capacidad: 20Kg.
Información: 0414 2552550

Quando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

Mister Frío
www.misterfrio.com

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
(0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:
Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cava, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUÍA 7º 8º 9º

DISPONIBLE

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
Telf: 0412-8809819

S.a.s.t.r.e.r.í.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
Ref. J - 000858535

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andreaiovino74@gmail.com

UE DO **INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS**
San Bernardino
Especialidades Oftalmológica

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra
Cel.: 0424-173.1160

- * Neuro - Oftalmólogo
- * Oftalmología General
- * Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
E-mail: alfonsodelgiorno2006@gmail.com

SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:
PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:
ADMIN@RENTESELL.COM
MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

CERCASI SIGNORA ITALIANA
Disposta a tendere una casa abitata de una copia de persone adulte e autosufficienti.
Indispensabile avere raccomandazioni personali, un buen carattere e la disponibilita a dedicarsi con affetto alla famiglia.
Informa: 0414 -013.22.33 e (0212) 242-0398

Sabe usted si tiene Osteoporosis?
HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA
CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos,
30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

Asistencia y consultoria completa en la Republica de PANAMA'

EGAssistance
www.enricogiuliassistance.com
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

La vittima è Manuele Braj, trentenne di Galatina (Lecce): è deceduto sul colpo. Il portavoce del contingente italiano: "E' stato un attentato". Altri due militari sono rimasti feriti alle gambe

Afghanistan, razzo uccide un carabiniere italiano

ROMA - Un carabiniere è morto e altri due sono rimasti feriti in seguito a un'esplosione avvenuta in un campo addestrativo della polizia afghana ad Adraskan, in Afghanistan.

La vittima è il carabiniere scelto Manuele Braj, trentenne di Galatina (Lecce), effettivo al 13° Reggimento 'Friuli-Venezia Giulia'. Braj, che lascia la moglie e il figlio di 8 mesi, è deceduto sul colpo. Gli altri due militari dell'Arma - il maresciallo capo Dario Cristinelli, 37enne di Lovere (Bergamo) e il carabiniere scelto Emiliano Asta, 29enne di Alcamo in provincia di Trapani - sono rimasti feriti alle gambe e sono stati trasportati in elicottero presso l'ospedale militare americano (Role 2) di Shindand, dove sono ricoverati non in pericolo di vita.

L'esplosione è avvenuta alle 8.50 locali, spiega una nota dello Stato Maggiore della Difesa. Secondo i primi accertamenti, l'esplosione è stata provocata da un proiettile proveniente dall'esterno. Si tratta presumibilmente di un razzo Rpg, ovvero una granata anticarro. "E' stato un attentato, lo hanno confermato i rilievi. E' stato lanciato un razzo dall'esterno del campo", ha confermato ufficialmente il portavoce del contingente italiano, colonnello Francesco Tirino. "La zona è stata isolata per i rilievi - spiega

Egitto, Mursi: "La rivoluzione va avanti"

IL CAIRO - Sarà presidente di tutti gli egiziani Mohammed Mursi, il primo presidente democraticamente eletto nel Paese e il primo esponente dei Fratelli Musulmani a guidare l'Egitto. Lo ha dichiarato lui stesso in un discorso televisivo nel quale ha invocato l'unità nazionale e promesso una leadership inclusiva, anche in rappresentanza dei copti. Nel suo discorso Mursi ha rivolto un tributo a coloro che sono stati uccisi durante la rivoluzione del 25 gennaio contro il regime di Mubarak. Senza il "sangue dei martiri", ha detto, "non sarei stato eletto". "La rivoluzione va avanti, fino a quando tutti gli obiettivi della rivoluzione saranno raggiunti e insieme proseguiremo questa marcia. Le persone hanno pazientato abbastanza", ha aggiunto Mursi. "Chiedo a voi, grande popolo dell'Egitto, di rafforzare la nostra unità nazionale - ha proseguito il neopresidente - Oggi io sono il presidente di tutti gli egiziani, chiunque siano".



Tirino - e sono stati inviati i nuclei specializzati". La salma di Braj arriverà domani mattina in Italia, all'aeroporto di Ciampino. La partenza del volo militare da Herat - dove ieri alle 17.30 (ora locale) è stata aperta la camera ardente - è prevista per oggi nel tardo pomeriggio.

Il cordoglio delle istituzioni

"Esprime i sentimenti della sua

affettuosa vicinanza e della più sincera partecipazione al loro grande dolore" il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano il quale ha inoltre chiesto, "anche a nome di tutti i cittadini italiani, di far pervenire il suo forte incoraggiamento ai militari rimasti feriti nell'attacco".

"Il nostro Paese sta facendo uno sforzo molto grande in Afghanistan a sostegno della stabilità e della sicurezza con-

tro il terrorismo internazionale", ha affermato il presidente del Consiglio Mario Monti, nel messaggio di cordoglio esprimendo ai familiari del militare caduto il suo "più profondo e sincero cordoglio".

Il "vile attentato" ad Adraskan costato la vita a un carabiniere e il ferimento di due soldati italiani è "una notizia tristissima". E' il messaggio di cordoglio del ministro degli Esteri Giulio Terzi, a margine del Consiglio Ue affari esteri a Lussemburgo. "Abbiamo perso un giovane e valoroso italiano impegnato a costruire un futuro più sicuro per i nostri figli e un Afghanistan in cui gli afgani possano decidere del loro futuro", ha sottolineato il ministro, esprimendo la sua vicinanza ai familiari della vittima, a cui va il suo cordoglio più profondo, e ai due militari rimasti feriti.

"Manuele è stato colpito in modo vigliacco. Stava addestrando le truppe afgane contro il terrorismo. Questo era il suo lavoro, la sua missione: permettere a quel Paese di difendersi da solo. Ed il terrorismo lo ha ucciso, proprio per impedire la nascita di un Afghanistan libero e democratico", sono le parole del ministro della Difesa, Giampaolo Di Paola che, in una nota, ha espresso "le proprie condoglianze alla famiglia del Carabiniere".

SIRIA

Terzi: "Non ci sarà un'altra Libia"



LUSSEMBURGO - I ministri degli esteri Ue hanno approvato ieri a Lussemburgo una nuova serie di sanzioni, che era stata annunciata nei giorni scorsi, nei confronti del regime siriano.

"In risposta all'escalation di violenza in Siria", i ministri degli Esteri dei 27 riuniti a Lussemburgo hanno deciso quindi di rafforzare le sanzioni contro il regime siriano "ancora una volta", congelando i beni di altre sei società che sostengono il regime di Assad e di un'altra persona, nei confronti dei quali è stato anche disposto il blocco dei visti. Salgono così a 49 le entità e a 129 le persone nella "lista nera" dell'Ue. "Sono seriamente preoccupata dall'escalation di violenza in Siria e finché continuerà la repressione l'Ue continuerà a imporre sanzioni contro il regime", ha detto l'Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune europea, Catherine Ashton, secondo cui le misure restrittive "prendono di mira i responsabili delle violenze, non la popolazione civile". Le sanzioni entreranno in vigore oggi quando saranno pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea.

Al vertice era presente anche il ministro degli Esteri italiano, Giulio Terzi che, al suo arrivo, ha definito un "episodio inaccettabile" l'abbattimento dell'aereo militare turco da parte della contraerea siriana, dicendosi certo che da parte dei ministri degli esteri Ue ci sarà una "ferma condanna". Detto questo, però, Terzi ha "escluso" che in Siria "ci siano le condizioni per un intervento di tipo libico", che è uno "scenario non ripetibile".

Nelle conclusioni del Consiglio Ue affari esteri, puntuale è arrivata la "condanna" per "l'inaccettabile abbattimento" dell'aereo turco, una "questione che deve essere investigata in profondità e con urgenza". Da qui l'invito a Damasco a "cooperare pienamente" con Ankara e a "garantire un pieno accesso per un'inchiesta immediata". L'Ue, lodando "la reazione iniziale" della Turchia che è stata "misurata e responsabile", sprona la Siria a garantire il "rispetto degli standard e obblighi internazionali" e avverte del rischio di una "ulteriore militarizzazione del conflitto" che "rischia di avere un impatto tragico sulla regione". Per questo i ministri degli esteri dei 27 "condannano tutte le azioni finalizzate all'ostruzione della messa in atto dei sei punti del Piano Annan", ricordando che è "responsabilità delle autorità siriane" garantire l'attuazione così come il rispetto del cessate il fuoco. Ma, avvertono i 27, il piano dell'inviato speciale dell'Onu "non è un'offerta illimitata".

PARAGUAY

Lugo crea governo parallelo: "Tornerò alla presidenza"

ASUNCIÓN - "Voglio resistere sino a quando riporteremo il potere, perché qui si è trattato di un colpo di Stato parlamentare. Chiedo alla gente delle campagne, ai giovani e a tutti i cittadini di resistere sinché torneremo alla presidenza, che abbiamo ingiustamente dovuto lasciare". Sono le parole di Fernando Lugo, deposto venerdì con procedura di impeachment dalla presidenza del Paraguay. Sinora Lugo aveva detto che avrebbe accettato la decisione e aveva chiesto calma ai suoi sostenitori, scesi a migliaia nelle strade per denunciare un colpo di Stato, ma ieri li ha esortati ad alzare la pressione sul Congresso fino a costringerlo a ritirare la decisione. Intanto, ha anche annunciato la costituzione di un governo parallelo, attaccando la legittimità di quello guidato dal successore e suo ex vice, Federico Franco.

Ieri i collaboratori di Franco hanno condannato la risoluzione con cui il Mercosur vuole impedire al nuovo governo di partecipare al prossimo summit, che inizierà lunedì a Mendoza, in Argentina. Il ministro



degli Esteri José Felix Fernandez ha precisato che il Mercosur non ha ancora sospeso il Paese, come annunciato ieri: "Respingiamo la decisione del Mercosur di sospenderci dal diritto di prendere parte agli incontri, ma vorrei chiarire che il Paraguay non è fuori dal blocco". Ha aggiunto: "Questa è una emarginazione per un singolo incontro e il Paraguay continua ad avere la presidenza pro-tempore dell'Unione delle Nazioni Sudamericane", il blocco regionale noto come

Unasur. Lugo, però, ha annunciato che intende rinunciare alla presidenza a rotazione di quest'ultimo, in favore del Perù, mesi prima del cambio previsto per novembre. Il Congresso del Paraguay ha deposto venerdì Lugo dalla presidenza in un processo per impeachment, cui è stato dato il via a seguito della morte di 17 persone in scontri tra polizia e contadini senza terra. Il Senato lo ha dichiarato colpevole di non aver assolto al meglio i suoi doveri, clausola

costituzionale che lascia ampia discrezionalità all'interpretazione dei deputati. Franco è stato incaricato di succedergli e di ricoprire la carica sino alla fine del mandato, ad agosto 2013.

Dure le reazioni da parte dei Paesi vicini del Paraguay. I presidenti del Mercosur hanno detto che valuteranno la crisi politica e la possibilità di intraprendere ulteriori azioni. Molti governi della regione, tra cui Brasile e Cile, hanno detto che non faranno nulla che possa danneggiare il popolo del Paraguay, lasciando intendere di non prevedere misure di tipo economico. Il presidente del Venezuela Hugo Chavez, alleato di lungo corso di Lugo, ha invece annunciato la sospensione delle forniture di gasolio al Paraguay, alla luce di quello che ha definito "un golpe". Oggi il neo-presidente Franco ha incontrato i fornitori di petrolio paraguayani per valutare l'impatto delle perdite ed è stato informato che il Venezuela fornisce ogni anno 130mila metri cubi di carburante, su un consumo totale di 300mila metri cubi.

GRECIA

Ministro Finanze rinuncia per ragioni di salute

ATENE - Il nuovo ministro delle Finanze greco, Vassilis Rapanos, ha rinunciato ieri all'incarico per motivi di salute. Rapanos, ricoverato venerdì scorso per dolori allo stomaco prima ancora di aver prestato giuramento, ha scritto una lettera per annunciare la sua decisione al primo ministro, Antonis Samaras.

Papoulias guiderà delegazione a vertice Ue

Sarà il presidente Karolos Papoulias a rappresentare la Grecia al prossimo vertice del Consiglio europeo, in seguito al forfait dato dal neo premier Antonis Samaras, che non sarà a Bruxelles giovedì e venerdì per recuperare da un'operazione chirurgica all'occhio. In precedenza il nuovo governo aveva scelto il ministro degli Esteri Dimitris Avramopoulos, ma ieri è arrivato l'annuncio che sarà l'83enne presidente Papoulias a guidare la delegazione greca. La nuova scelta è dettata dalla necessità di attenersi alle regole europee secondo cui deve esserci un capo di Stato alla guida delle delegazioni, anche se in Grecia il posto di presidente è prettamente cerimoniale. Samaras, diventato premier la scorsa settimana, è stato dimesso dall'ospedale ieri, due giorni dopo un'operazione all'occhio per distacco della retina. I medici hanno detto che dovrà stare a casa a recuperare per diversi giorni e che non potrà viaggiare.



Il nostro quotidiano



La ensambladora de motocicletas, sigue creciendo cada día demostrando su compromiso con los venezolanos y con el desarrollo económico del país

Empire Keeway: 10 años creyendo en Venezuela

CARACAS- Empire Keeway, arribó a sus primeros 10 años de fundada y lo celebrara con diferentes iniciativas entre las que se destacan, aportes significativos de responsabilidad social empresarial apalancados en su visión como empresa.

Este pasado miércoles 20 de junio -en el Salón Venezuela del Circulo Militar- Empire Keeway en el marco de su destacada responsabilidad social, realizó un importante donativo para apoyar las Jornadas Socialistas Humanitarias de la Fuerzas Armadas Bolivarianas a través de su "La Caravana de la Esperanza", cuya gestión beneficia a muchas comunidades en todo el país.

"Qué mejor manera de celebrar estos primeros 10 años que poder unir voluntades junto con el 3er aniversario de la Caravana de la Esperanza, porque va alineado a nuestra visión como empresa de brindar bienestar a



nuestros trabajadores y a la comunidad", comenta María Hernández, Gerentes de Asuntos Corporativos de Empire Keeway.

Gracias a la confianza de los consumidores venezolanos y al respaldo de socio chino el Grupo Qinjiang (Keeway), Empire Keeway ha desarrollado el crecimiento del sector de motocicletas de Ven-

zuela aportando no solo un efectivo y económico medio de transporte, sino una herramienta de trabajo para miles de familias venezolanas.

Pa' rriba y pa' bajo
Presente en diversos puntos del país, con más de 180 concesionarios exclusivos y un equipo formado por cerca de 900 emplea-

dos directos, la empresa celebra su aniversario con el lanzamiento de su campaña de responsabilidad social "No más lucha" y cada mes, gracias a su programa de responsabilidad social Buen Vecino, lleva a cabo un aporte significativo de ayuda a 15 trabajadores y 3 comunidades mensualmente.

Con su slogan "pa' rriba y pa' bajo", Empire Keeway se ha posicionado en el país con la elaboración de motos de atractivo diseño y una excelente relación precio-valor, apoyados con un óptimo servicio de garantía y postventa. Actualmente, Empire Keeway se encuentra en la última fase de un ambicioso proyecto de expansión que inició en el 2009 y que permite la construcción de un parque industrial de 130 mil m2 representando la confianza en el país y el aporte al desarrollo económico de Venezuela.

TECNOLOGÍA & MERCADEO

Bosch adquiere la compañía brasilera Heliotek

La División Termotécnica de Bosch anunció que tiene en proyecto la compra de la empresa Heliotek. La compañía con sede en Sao Paulo, es fabricante de sistemas térmicos solares y bombas de calor para la calefacción de agua caliente potable.

La adquisición de esta compañía le permite a Bosch complementar la cartera existente de productos en áreas de calentamiento de agua a gas y aires acondicionados. Por otra parte, los canales de distribución de la compañía darán acceso a Bosch a los mercados dinámicos de energía renovable en Brasil.

Simposio Fotográfico Sur-Sur

Los días 11 y 12 de julio se llevará a cabo el "Simposio Fotográfico Sur-Sur", debate artístico internacional que ha organizado Sofía Vollmer de Maduro con el apoyo del Fondo Príncipe Claus de Holanda, la Embajada de Francia y la Alianza Francesa. El evento tendrá lugar en el Centro de Arte Los Galpones, ubicado en Los Chorrros.

Las personas interesadas en asistir al simposio deberán contactar el Centro a través de los teléfonos 212.285.43.94, 212.286.12.97 o escribir al mail perifericocaracas.centroarte@gmail.com. El cupo es limitado y tiene un costo de Bs. 100 por persona.

Carolina Herrera y Óptica Caroní se unen

La línea de monturas y lentes de sol de la diseñadora internacional de origen venezolano Carolina Herrera llega a nuestro país a enriquecer el portafolio de marcas de moda que ofrece Optica Caroní.



"Estamos encantados con la incorporación de la línea de eyewear de la respetada diseñadora Carolina Herrera a nuestra oferta de productos de moda. CH es un símbolo internacional del nivel de sofisticación y elegancia de la mujer venezolana, y por ello sentimos natural invitarla a formar parte de nuestra selección de productos, a la vanguardia de las tendencias y el look de la temporada en el mundo" afirma Edmundo Hernández, gerente de mercadeo de Óptica Caroní.

NOVEDAD

Seat resucita la fórmula del primer Toledo

ESPAÑA- Seat lanzará la IV generación del Toledo en España y Portugal en octubre y en el resto de Europa en el inicio del 2013, año en que llagará igualmente a México y a Turquía. A pesar del



hecho de que Seat acaba de aterrizar en China para intentar incrementar sus ventas a nivel global, no hay de momento planes para vender el nuevo Toledo en ese mercado, como nos explica Paul Sevin, el n°2 de Seat: "Nos estamos centrando en el lanzamiento del Leon en China y, en las próximas semanas, del Ibiza - que pensamos que tienen un gran potencial para aquél mercado".

El nuevo Toledo básicamente apuesta por los mismos valores del original: espacio amplio, enorme maletero y buena relación precio/calidad, pero Paul Sevin, vicepresidente de Ventas & Marketing en Seat, nos explica que tiene todo el sentido reforzar la presencia de su marca en el segmento más conservador y asequible.

ADQUISICIÓN

Transaero Airlines compra cuatro aviones A380

Transaero Airlines, la segunda aerolínea más grande de Rusia, ha cursado un pedido en firme con Airbus para la compra de cuatro aviones A380 como continuación del Acuerdo de Intenciones alcanzado en octubre de 2011.



Transaero se convierte en el primer cliente del A380 en Rusia, la región CIS y Europa del Este. La aerolínea rusa prevé operar sus A380 en su red de destinos de largo recorrido y alta densidad desde Moscú. Los aviones irán configurados en tres clases con capacidad para transportar 700 pasajeros. La elección de motor se anunciará próximamente.

"Nuestra compañía, con su fuerte cultura innovadora, será la primera aerolínea que opere el A380 en Rusia, el avión de pasajeros más grande del mundo. Estoy segura de que la incorporación del A380 estimulará el desarrollo de sector del transporte aéreo en Rusia, en particular, las infraestructuras terrestres. Además, nuestros pasajeros se beneficiarán de la experiencia única que ofrece el A380 con su espaciosa y confortable cabina para los vuelos de largo recorrido", declaró Olga Pleshakova, consejera delegada de Transaero Airlines.

Elegante y súper delgada impresora fotográfica

Canon Latin America Inc, presentó su nueva Impresora fotográfica compacta SELPHY, la SELPHY CP810, diseñada para una impresión con calidad fotográfica rápida y fácil durante los viajes y en el hogar. Este nuevo modelo, que reemplaza a la SELPHY CP800, ofrece una serie de mejoras, además de un diseño más fino, compacto y portátil, así como mayor número de características creativas y un uso mejorado.

"Mundo de Sazones"

McCormick inició por segunda vez sus clases magistrales dedicadas a la creación de recetas increíbles y fáciles, inspiradas en la gastronomía internacional, dándole a sus comidas un mejor sabor con productos diferenciadores y de alta calidad.

El ganador del Tenedor de Oro 2007-2008, Víctor Moreno, ha sumado su talento en la elaboración de recetas sorprendentes del mundo entero para los comensales más exigentes.

Los interesados deben remitir sus datos personales (nombre y apellido, cédula de identidad, celular, profesión u ocupación experiencia culinaria) y una razón por la cual deseen participar en los talleres al siguiente correo taller. mccormick@gmail.com. Recibirán un correo para confirmar la disponibilidad del cupo en la clase. O pueden participar por los cupos que se estarán sorteando por Twitter: @McCormick_VE y Facebook: McCormick Venezuela, de McCormick Venezuela.